

## La valutazione delle politiche di prevenzione sull'uso di sostanze psicoattive

- Raimondo Maria Pavarin
- Osservatorio Epidemiologico dipendenze ASL Bologna
- [www.ossdipbo.org](http://www.ossdipbo.org)

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

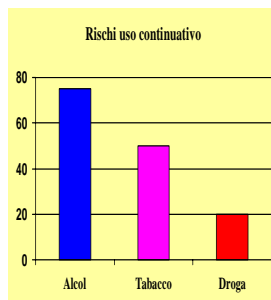
## La cannabis

- La cannabis è la sostanza illecita più utilizzata nel mondo, dove si stima che nel corso dell'ultimo anno l'abbiano consumata almeno 159 milioni di persone.
- In Europa l'ha provata almeno una volta un adulto su cinque, con una prevalenza di uso recente che varia dall'1% all'11.2% nelle varie nazioni.
- Il consumo è maggiore nelle aree urbane rispetto a quelle rurali, risulta più elevato per i soggetti con meno di 35 anni e per i maschi, inizia verso i 15 anni ed aumenta sino ai 23 per poi diminuire
- è più frequente tra chi fuma sigarette, e risulta diffuso non solo nei luoghi del divertimento notturno, durante avvenimenti musicali o in determinati contesti giovanili, ma anche tra i lavoratori.

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

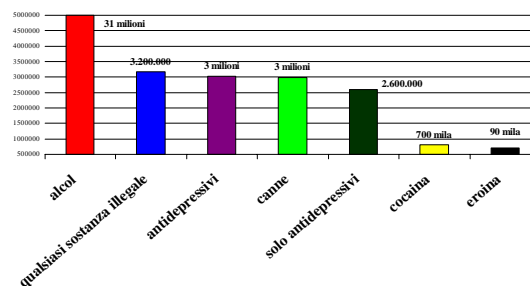
## Consumatori: rischio uso continuativo

- Numerose ricerche hanno documentato come coloro che hanno usato droghe almeno una volta nella vita lo abbiano fatto per un periodo di tempo limitato in gioventù
- Nei paesi dell'Unione Europea: 50 milioni di persone hanno provato una sostanza illecita nella loro vita
- Il 7% della popolazione di età tra 15 e 64 anni ne ha fatto uso di recente
- Solo il 20% continuerà ad usare droghe
- Una quota minore potrebbe incorrere nei problemi specifici della dipendenza



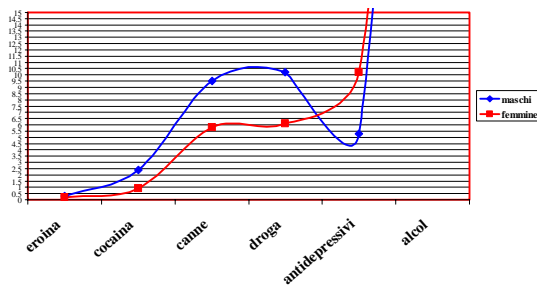
raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

## Italia: consumo ultimi 12 mesi di sostanze legali/illegali



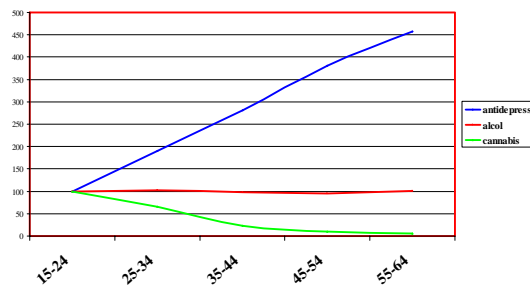
raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

## Sostanze legali/illegali: prevalenza



raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

## Sostanze legali/illegali: prevalenza x età



raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

### Risultati di recenti studi affermano anche che:

- La decisione di usare stupefacenti è basata su un processo razionale di valutazione degli effetti previsti
- ...Piuttosto che essere una reazione passiva al contesto nel quale una sostanza è disponibile

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

### Significati attribuiti all'uso delle sostanze

- I risultati di uno studio recente evidenziano differenti motivazioni all'uso di sostanze psicoattive e stimolanti in relazione all'età e al sesso:
- Tra le femmine prevarrebbe l'uso come supporto sociale e x specifici effetti fisici: perdere peso, fare sesso, rimanere svegli
- Tra i maschi x sperimentare nuove droghe e aumentarne l'effetto
- Tra i più anziani x aumentare l'euforia, ma anche x dormire
- Tra i più giovani x dimenticare i problemi

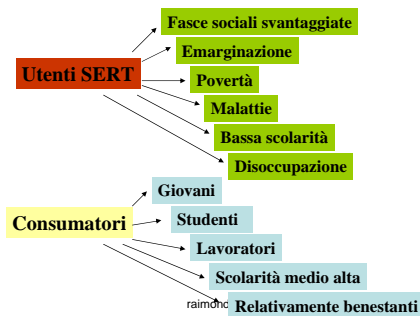
raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

### Tra i consumatori di sostanze illecite...

- L'assunzione di più sostanze è molto frequente.
- X l'uso che ne viene fatto, molte sostanze sono tra loro intercambiabili, anche se non è chiaro se tutte le sostanze con effetti simili siano usate x gli stessi scopi, o se altre più sottili funzioni sociali e psicologiche influenzino tali comportamenti

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

### Diversità tra consumatori di stupefacenti e utenti SERT



### Droga di accesso?

- In questi ultimi anni è molto dibattuta la questione se la marijuana sia una "droga di accesso" verso l'utilizzo di altre sostanze illecite ritenute più pericolose, come ad esempio l'eroina.
- Per altri autori in questo percorso vanno anche considerati fattori di rischio collegati ad ambiente, predisposizione personale, comportamenti devianti e socialità.
- Per alcuni autori appare plausibile l'ipotesi che la cannabis sia la "droga di accesso" verso l'utilizzo di altre sostanze illecite ritenute più pericolose come l'eroina e la cocaina. Questo soprattutto in relazione ad età di inizio e frequenza d'uso.
- Su questo tema sono stati pubblicati numerosi studi, ma la "questione" non è ancora chiarita in modo definitivo ed emergono posizioni tra loro distinte..

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

### Gateway hipotesis

- Cannabis e altre sostanze illecite sono acquistate nello stesso mercato illegale sotto una politica di proibizione
- 1 – tutti quelli che hanno provato cocaina e eroina hanno usato prima tabacco e cannabis
- 2- durante lo stesso periodo c'è una forte relazione tra uso regolare di cannabis e successivo uso di eroina e cocaina
- 3 – l'età di primo uso per ogni sostanza è più basso rispetto a quella nuova usata in successione.
- L'età di inizio di alcol e tabacco è più basso rispetto alla cannabis poi via via allucinogeni e pillole. Successivamente cocaina e eroina

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

**Quante persone dobbiamo controllare per prevenire un uso x di eroina?**

	15/64	15/34	15/24	25/34	35/44	45/54	55/64
% Cannabis	11.2	16.5	19.6	12.9	4.4	1.9	0.4
% Eroina	0.3	0.4	0.5	0.2	0.2	0.2	0

**Per trovare 465 nuovi consumatori di eroina, considerando a rischio i consumatori di cannabis, bisogna controllare almeno 368497 persone ...**

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

**Proibizione=mercato illegale**

- I giovani che hanno usato Cannabis prima dei vent'anni hanno maggior probabilità di usare eroina rispetto a quelli che non l'hanno utilizzata.
- L'uso di Cannabis di per se non è un forte predittore dell'uso di altre sostanze.
- È piuttosto l'inizio precoce e l'uso regolare di Cannabis che è fortemente associato con l'uso di altre sostanze illecite
- E' sbagliato pensare che i giovani che hanno provato Cannabis in un piccolo numero di volte sia dato rischio di usare altre sostanze
- La maggior parte di consumatori di Cannabis non usano altre sostanze illecite

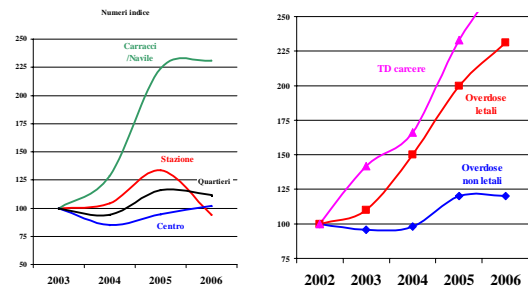
raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

**Esiste una correlazione statisticamente significativa tra interventi del 118 x overdose e consumo e spaccio di stupefacenti a Bologna**

	118	Eroina	Cocaina	Cannabis	Psicof	Ecstasy	Speed	Metadone	Benzo
Stazione	106	X	X		X			X	
Carracci	42	X	X		X			X	
Navile	55	X	X	X	X				
Cavaticcio	26	X	X	X					
Piazza Verdi	171	X	X	X					
Montagnola	17								
Don Minzoni	102	X	X	X					X
S. Donato	49	X	x	X	x	x	x		
Roveri	4								
Borgo Panigale	21								
Savena	12	X							
Murri	12								
Mazzini	5								
A. Costa/Stadio	27	X		X					
Massarenti/S.Vitale	39	x		X					x

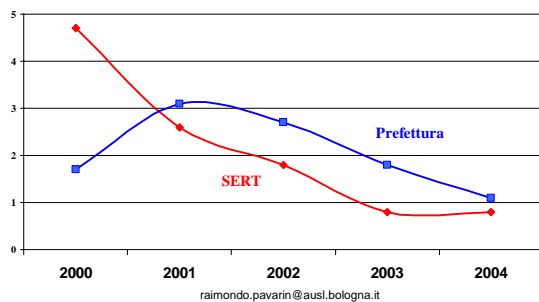
raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

**Aumentano TD in carcere e overdose letali  
Overdose non letali: calano nel centro di Bologna e aumentano nei quartieri periferici**



raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

**Overdose: a partire dal 2000 il rischio risulta più elevato per i segnalati dalle forze dell'ordine rispetto ai soggetti con almeno un contatto col SERT**



raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

**Cannabinoidi/Poliassuntori**

- il 60% dei consumatori di Cannabinoidi li usa da più di cinque anni , più di un terzo non ha mai utilizzato altre sostanze.
- Il consumo di Haschisch e Marijuana non sembra portare necessariamente al consumo di sostanze ritenute più pericolose come Eroina e Crack
- non risulta associazione statisticamente significativa con dipendenza, incidenti stradali, problemi psichiatrici e problemi psicologici.
- Il fenomeno del policonsumo è abbastanza marcato: la metà di chi ha consumato droghe nella vita ha provato almeno tre diverse sostanze.
- L'uso di Alcol unitamente a stupefacenti nel corso della stessa serata è molto diffuso e sembra più frequente tra i soggetti che consumano Cocaina, Cannabinoidi e Popper.

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

### 2004 - Rave/Koncerti Uso sostanze ultimo mese: relazioni

	Eroina	Anfetamine	Cocaina	Funghi	Ecstasy	Popper
Mix droga						
Droga+Alcol	Marijuana	Haschish	Cocaina	Popper		
Eroina	Oppiacei	Anfetamine	Metadone	Psicof.		
Cocaina	Crak	Anfetamine	Ketamina			
Ecstasy	Crak	Anfetamine	Ketamina	Funghi (neg)	Oppio	Popper
Marijuana	Haschish	Anfetamine (neg)	Funghi	Oppio		

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

### 2004 - Rave/Koncerti Stili di consumo e tipologie consumatori

	Solo Cannabinoidi	Mix droga	Droga+Alcol	Eroinomani
Consumo				
Consumo problematico				
Dipendenza				

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

### Consumo, uso problematico, dipendenza

- Il solo **consumo**, soprattutto relativamente ai Cannabinoidi, rimane un fatto privato e non necessariamente provoca problemi, uso di altre sostanze o dipendenza;
- il **consumo problematico** comporta quasi sempre un intervento di tipo medico sanitario;
- La **dipendenza** va affrontata dal sistema dei servizi pubblico privato sulle dipendenze.
- Dai risultati delle ricerche non sempre è possibile distinguere il consumo problematico dalla condizione di dipendenza, ma è possibile individuare gruppi con caratteristiche socio economiche e demografiche diverse, con diversi livelli di consapevolezza del rischio e un diverso approccio ai servizi:

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

### Le politiche di contenimento del fenomeno

- A livello europeo si osserva una tendenza costante a modificare le leggi nazionali in materia di stupefacenti x sottolineare la distinzione tra i reati di detenzione di droga x uso personale ed i reati connessi al traffico a al commercio.
- Le pene previste x questa seconda tipologia di reato vengono inasprite, mentre diminuisce il ricorso alle pene detentive x il possesso x uso personale.
- Obiettivo: accrescere le opportunità di accesso ai servizi terapeutici e dare più spazio agli interventi volti a sottrarre le persone con problemi di droga al sistema della giustizia penale.
- Non esiste un consenso generale sulla necessità di legiferare sulla quantità massima di stupefacenti ammessi x uso personale: sono stati adottati diversi approcci, dalla pubblicazione di linee guida generali alla definizione di limiti legali diversi tra paese e paese.

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

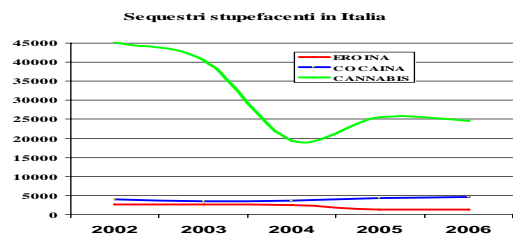
### Italia: legge Fini/Giovanardi

- Tutte le droghe diventano uguali di fronte alla legge
- Sono previste solo 2 tabelle di sostanze, non più 4;
- Viene reintrodotta il concetto quantitativo per distinguere tra consumo personale e spaccio;
- Viene punito chi acquista, riceve a qualsiasi titolo o comunque illecitamente detiene sostanze stupefacenti che appaiono destinate ad un uso non esclusivamente personale
- La cannabis è trattata allo stesso modo di eroina e cocaina: reclusione da 6 a 20 anni;
- Per il consumatore che sia socialmente pericoloso sono previste misure di sicurezza quali
- l'obbligo di presentazione alla PG, il divieto di frequentare locali pubblici, il divieto di condurre veicoli a motore;
- la certificazione dello stato di tossicodipendenza non è più di esclusiva competenza del servizio pubblico, ma anche delle strutture private

- **Eroina**  $\approx$  250
- **Cocaina**  $\approx$  750
- **Cannabis**  $\approx$  500/1000

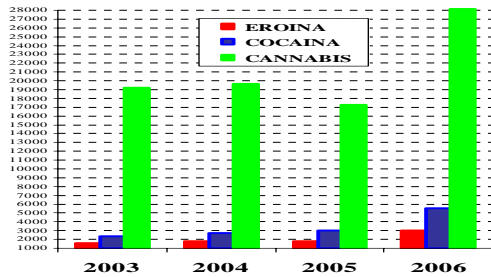
raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

### I sequestri di stupefacenti



raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

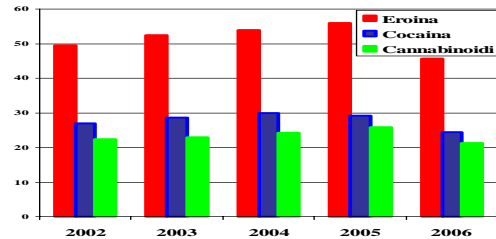
## Italia art 75: soggetti segnalati



raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

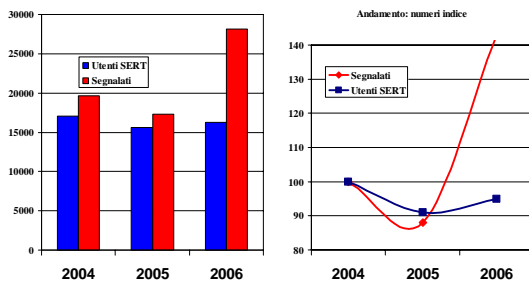
## Segnalazione o ... etichettamento?

Art 75: % segnalati già visti anni precedenti



raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

## Richiesta di trattamenti e offerta di ...



raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

## Cannabis use and mortality risk

- Mentre per gli eroinomani ed i cocainomani numerosi studi hanno documentato il maggiore rischio di decesso ed esiste evidenza scientifica di un rapporto causale tra l'uso della sostanza e la mortalità,
- ... per i consumatori di cannabis tale relazione non è stata dimostrata e si deve cercare un riferimento in modelli esplicativi orientati agli stili di vita ...

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

## Gli studi sulla mortalità dei consumatori di cannabis

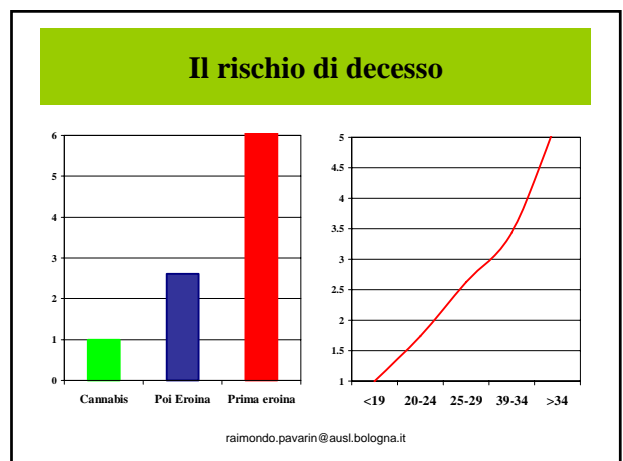
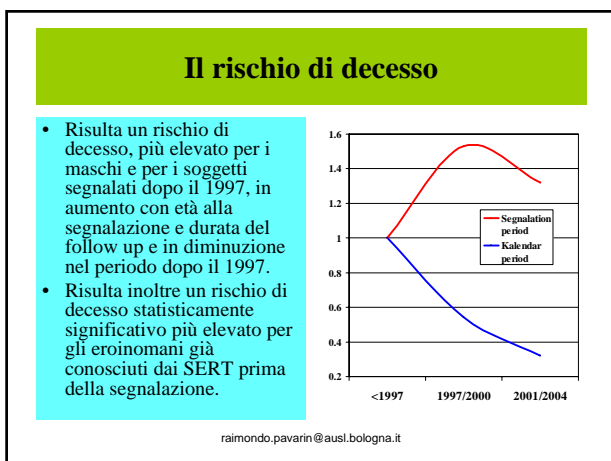
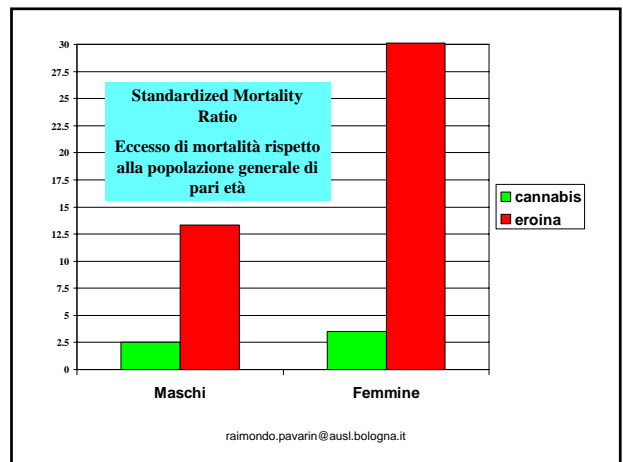
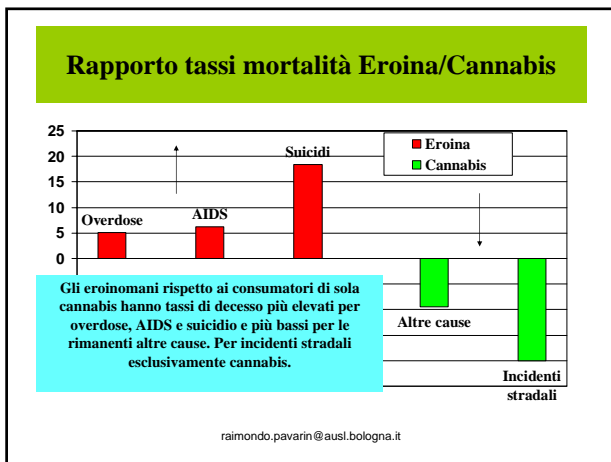
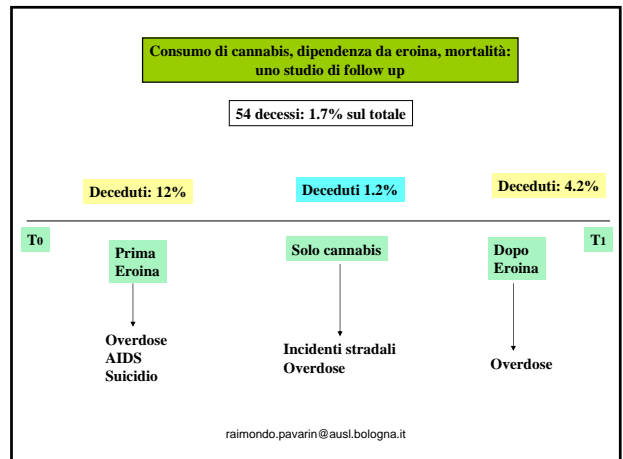
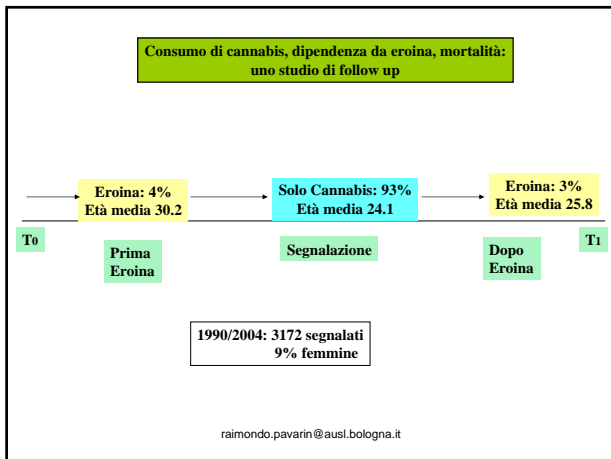
- In uno studio condotto con interviste strutturate a 45540 maschi militari di leva svedesi nel periodo 1969/70 con follow up nel 1983,
- non si evidenziano rischi di decesso più elevati per consumatori di cannabis, ma viene riportato un più elevato rischio correlato a stili di vita (segnalazioni alla polizia o contatti con servizi per minori), situazione familiare (genitori divorziati), alto consumo di alcol e problemi psichiatrici
- In uno studio su 65171 soggetti, intervistati nel periodo 1979/85, Sidney riporta un maggiore rischio di mortalità per AIDS tra i maschi consumatori di cannabis.
- L'autore interpreta tale risultato come una distorsione dovuta al mancato controllo del confondimento dovuto a comportamenti sessuali omo o bisex.
- Evidenzia inoltre il maggiore rischio associato al fumo di tabacco rispetto all'uso corrente di marijuana, sia tra i maschi che tra le femmine

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

## Cannabis use and road accidents

- Anche se non è provato un effetto diretto sulla mortalità, va comunque rilevato che i cannabinoidi costituiscono la più frequente sostanza psicotropa dopo l'alcol etilico riscontrata in caso di incidente stradale
- L'uso anche occasionale diminuisce la performance psicomotoria ed aumenta in modo notevole il fattore di rischio, anche se gli studi epidemiologici non hanno dimostrato in modo esaustivo la relazione con il rischio di eventi traumatici.

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it



### *Il maggior rischio di mortalità riflette anche i criteri di "selezione" in base ai quali vengono individuati*

- Chi gira di notte
- Chi frequenta determinati luoghi
- Chi frequenta determinate compagnie
  - Chi viaggia di più
  - Chi si fa notare
- Chi infrange più facilmente le regole...

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

### *Bias*

- Alcuni soggetti, dopo la segnalazione, potrebbero essere passati all'uso di altre sostanze.
- Vanno inoltre considerati alcuni possibili bias di selezione determinati dal fatto che il soggetto segnalato, per non incorrere in problemi giudiziari più gravi, si dichiara consumatore della sostanza sequestrata, anche se solo consumatore occasionale, o consumatore di altre sostanze o se la detenzione era ai soli fini di spaccio.
- In tali casi consumatori di specifiche sostanze potrebbero essere stati inseriti nel gruppo di altre droghe, o addirittura potrebbero essere stati segnalati soggetti non consumatori.

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

### **Cannabis versus eroina**

- Nel nostro studio è stato possibile individuare una quota di eroinomani segnalati come "consumatori di cannabis" ed una quota di consumatori di cannabis che si sono rivolti al SERT per uso di eroina in periodi successivi alla segnalazione
- La coorte è caratterizzata dalla presenza di tre gruppi di soggetti che si distinguono per cause di morte e rischi di decesso tra loro diversi.
- Tale differenza è confermata anche da diverse caratteristiche socio anagrafiche, medico sanitarie e dalla diversa gravità del rapporto con le sostanze.

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

### **Le cause di morte**

- Oltre a overdose, AIDS e suicidio, tra gli eroinomani si trovano eccessi anche per tumori, cirrosi e malattie cardio circolatorie
- tra i presunti consumatori di sola cannabis per incidenti stradali e overdose.
- Tutti i decessi per AIDS riguardano eroinomani segnalati successivamente alla presa in carico al SERT
- i decessi per incidenti stradali riguardano esclusivamente consumatori di sola cannabis.

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

### **Il rischio di decesso**

- I dati inducono ad ipotizzare che una quota dei segnalati per cannabis era consumatore di altre sostanze, in particolare l'eroina, e solo una parte si è rivolta nel tempo al SERT.
- I differenti rischi di decesso riflettono da una parte il mutamento di caratteristiche, problematiche e stili di vita dei consumatori di eroina che accedono ai SERT, dall'altra fanno emergere parte di un problema collegato al sommerso nel mondo delle dipendenze.
- La tendenziale diminuzione del rischio di mortalità è dovuta in parte al consistente calo della mortalità per AIDS e va rilevato che, in questi casi, la segnalazione riflette anche fenomeni di "etichettamento" di soggetti "marginali" o particolari zone del territorio.

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

### **Suicidio**

- Per quanto riguarda i suicidi, nel nostro studio abbiamo trovato un tasso di mortalità più elevato tra le femmine e si ritiene che il numero, pur rilevante, sia sottostimato ed in parte compreso nelle overdose.
- Il suicidio è la prima causa di decesso tra gli adolescenti in Europa e numerosi studi hanno mostrato una associazione con l'uso di sostanze psicoattive, anche se non è chiarito in modo definitivo il ruolo che gioca il consumo di Cannabis

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

## Road accidents

- Per quanto riguarda gli incidenti stradali, va specificato che tutte le sostanze stupefacenti, anche se incidono in diversa misura sullo stato psicofisico del conducente, riducono la sicurezza della guida.
- In caso di assunzione il rischio di incidente è più elevato, anche se non è stato ampiamente dimostrato come nel caso dell'alcol.
- Inoltre molte sostanze lasciano una specie di "memoria" nell'organismo dell'assuntore: anche dopo averne cessato l'uso si possono presentare inaspettatamente effetti analoghi a quelli ottenuti con l'assunzione.
- Negli studi pubblicati in letteratura sussiste un generale consenso sulla capacità di produrre disabilità alla guida per allucinogeni, cannabinoidi, narcotici, solventi, psicostimolanti e oppiacei.

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

## Conclusioni

- I risultati dello studio evidenziano rischi di decesso diversificati in relazione alla diversa criticità del consumo e un elevato rischio di mortalità per gli eroinomai, disoccupati o precari, con bassa scolarità.
- Una quota dei segnalati per cannabis era consumatore di altre sostanze, in particolare l'eroina, e solo un numero esiguo si è rivolto nel tempo al SERT.
- I differenti rischi di decesso riflettono il mutamento nel tempo di caratteristiche, problematiche e stili di vita dei consumatori di eroina e fanno emergere parte di un problema collegato al sommerso nel mondo delle dipendenze.

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

## Overdose/incidenti stradali

- Dall'analisi emerge inoltre un rischio di decesso per overdose e incidenti stradali per i consumatori di cannabis:
- da una parte troviamo un rischio correlato al consumo di eroina, simile a quanto riscontrato da altri studi sugli IVDU (intra venous drug users),
- dall'altra si tratta molto probabilmente di decessi imputabili a stili di vita pericolosi riconducibili più ai criteri di selezione della coorte che non all'intera popolazione dei consumatori.

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

## La droga fa bene?

- Il diverso profilo di consumatori e tossicodipendenti riflette anche una diversa estrazione sociale
- Tra i tossicodipendenti il rischio di morte e la probabilità di carcerazione sono maggiori per i soggetti con bassa scolarità e senza lavoro
- Il consumo di sostanze diverse dall'Eroina prolungato nel tempo è dannoso, soprattutto per le sostanze "pesanti"
- Non vi è accordo tra gli studiosi relativamente ad un maggior danno correlato all'uso di soli Cannabinoidi
- **Consumo problematico e dipendenza si configurano sempre più come problemi di tipo medico sanitario che richiedono il coordinamento del sistema delle cure nel suo complesso**

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

## Quale prevenzione

- I risultati dello studio evidenziano la necessità di impostare politiche sanitarie sulle droghe in modo diversificato rispetto ai soggetti con problemi di dipendenza ed ai semplici consumatori
- Per i consumatori, oltre ai contesti d'uso vanno considerate anche le motivazioni che portano all'uso ed i significati attribuiti alle diverse sostanze.
- **Gli interventi di prevenzione basati sul sanzionamento del consumo non sembrano efficaci x ridurre numero di consumatori, comportamenti pericolosi e mortalità**

raimondo.pavarin@ausl.bologna.it

## Proibizionismo o repressione del consumo abbinato a maggiore controllo sociale?



raimondo.pavarin@ausl.bologna.it